

Confprofessioni Calabria: "Soddisfatti per legge regionale a tutela ...

LINK: <https://www.lameziainstrada.com/politica/confprofessioni-calabria-soddisfatti-per-legge-regionale-a-tutela-delle-prestazioni-professionali-e...>



Confprofessioni Calabria: "Soddisfatti per legge regionale a tutela delle prestazioni professionali e di contrasto a evasione fiscale" 8 agosto 2018 Reggio Calabria -

Confprofessioni Calabria manifesta la sua soddisfazione per l'approvazione definitiva - avvenuta nei giorni scorsi - da parte della Regione Calabria della proposta di legge n. 295/10: "Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto di committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale". La legge approvata, proposta dal consigliere regionale ingegnere Morrone, e fortemente appoggiata e supportata dai Consigli degli Ordini degli ingegneri, degli architetti e dei geologi calabresi, unitamente al Coordinamento Regionale di INARSIND Calabria, associazione aderente a **Confprofessioni**, ha fatto diventare realtà quella che è stata da sempre la principale richiesta dei professionisti calabresi: la tutela della libera professione nell'espletamento delle prestazioni effettuate per conto dei privati. Il dispositivo di legge prevede infatti che, per l'ottenimento dei titoli amministrativi in materia di edilizia ed urbanistica, il professionista incaricato debba dichiarare preventivamente all'ente preposto che le proprie prestazioni professionali siano state debitamente remunerate dal committente, esibendo la dichiarazione di avvenuto pagamento. "L'esibizione all'ente della fattura del professionista produrrà l'effetto di garantire al professionista stesso un compenso equo, commisurato alla prestazione svolta. Si impedirà in tal modo che gli stessi professionisti continuino ad essere penalizzati dalla concorrenza spietata o dalla necessità ad accontentarsi di compensi spesso avvilenti ed indecorosi, a fronte di prestazioni professionali di qualità - spiega Francesco Galluccio, presidente di **Confprofessioni** Calabria. La legge si configura, inoltre, come concreto contrasto all'evasione, in quanto elimina totalmente le prestazioni professionali effettuate in nero, che tanto hanno finora contribuito alla crisi economica delle categorie professionali interessate. E' intuibile che la mancanza di minimi tariffari che consentano un preciso controllo - in presenza dei quali il dispositivo sarebbe della massima efficienza - presupponga opportuni approfondimenti ed ulteriori precisazioni; anche se le recenti disposizioni sull'equo compenso per i lavori pubblici potrebbero portare all'estensione dei contenuti anche ai lavori privati", conclude Galluccio. Inarsind Calabria, in collaborazione con gli Ordini Professionali calabresi, organizzerà nei prossimi mesi una manifestazione a carattere nazionale del livello di quella tenutasi a Lamezia Terme il 10 novembre 2017 su " Equo compenso e tutela del lavoro autonomo" - evento trainante che ha dato avvio all'approvazione del provvedimento - nella quale approfondire e portare avanti le tematiche relative all'applicazione pratica della legge e la sua eventuale estensione a livello nazionale.

Equo compenso a professionisti in Calabria e Sicilia - eDotto - eDotto

LINK: <https://www.edotto.com/articolo/equo-compenso-a-professionisti-in-calabria-e-sicilia>



Equo compenso a professionisti in Calabria e Sicilia Calabria: Legge regionale di tutela del compenso professionale Nella seduta del 31 luglio 2018, il Consiglio regionale della Calabria ha approvato, in via definitiva, una legge regionale contenente "Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto di committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale". Attraverso questo provvedimento, in particolare, viene garantita la tutela della libera professione nell'espletamento delle prestazioni effettuate per conto dei privati. Soddisfazione, per questa approvazione, è stata espressa da **Confprofessioni** Calabria, la quale, a mezzo del proprio presidente, Francesco Galluccio, ha ricordato che si tratta di una misura "per cui ci stiamo battendo da anni". Per Galluccio, l'esibizione all'ente della fattura "produrrà l'effetto di garantire al professionista stesso un compenso equo, commisurato alla prestazione svolta. Si impedirà in tal modo che gli stessi professionisti continuino a essere penalizzati dalla concorrenza spietata o dalla necessità ad accontentarsi di compensi spesso avvilenti e indecorosi, a fronte di prestazioni professionali di qualità". In detto contesto, Inarsind Calabria e gli Ordini Professionali calabresi si stanno attivando per organizzare, nei prossimi mesi, una manifestazione a carattere nazionale per approfondire e portare avanti le tematiche relative all'applicazione pratica della legge e la sua eventuale estensione a livello nazionale. Sicilia: imminente delibera a garanzia dei compensi dei lavoratori autonomi Sempre in tema di equo compenso, si segnala che in Sicilia, nei giorni scorsi, si è tenuto un incontro tra il presidente della Regione, Nello Musumeci, e alcuni rappresentanti delle categorie professionali, nel corso del quale Musumeci ha assicurato l'imminente approvazione (si parla di metà agosto) da parte della Giunta regionale, di una delibera volta a garantire, ai lavoratori autonomi, un compenso commisurato alla quantità e qualità della professione svolta, nonché, conforme ai parametri ministeriali. Da quanto anticipato, si tratterebbe di una norma vincolante per tutti gli organi regionali, compresi enti locali e partecipate pubbliche, i quali non potranno più apporre clausole vessatorie nei contratti con i professionisti. All'esito dell'incontro, è stato fissato anche un nuovo appuntamento, previsto per gli inizi di settembre, volto all'instaurazione di un tavolo permanente sul tema delle libere professioni. Già la Toscana, prima di queste due Regioni, si era mossa per varare disposizioni a garanzia dell'equo compenso alle prestazioni professionali, approvando, tramite Giunta regionale, delle linee guida per la concreta attuazione della norma sull'equo compenso, da ultimo modificata dalla legge di bilancio 2018. Autore: Eleonora Pergolari Anche in eDotto.com - Edicola 10 marzo 2018 2018 - Equo compenso professionisti. La Toscana, primo ente che dà attuazione al principio - G. Lupoi

La soddisfazione di **Confprofessioni** Calabria per la legge regionale ...

LINK: <https://www.lameziainstrada.com/politica/la-soddisfazione-di-confprofessioni-calabria-per-la-legge-regionale-a-tutela-del-pagamento-delle-pr...>

La soddisfazione di **Confprofessioni** Calabria per la legge regionale a tutela del pagamento delle prestazioni professionali effettuate su incarico dei committenti privati 7 agosto 2018 CATANZARO - **Confprofessioni** Calabria manifesta la sua soddisfazione per l'approvazione definitiva - avvenuta nei giorni scorsi - da parte della Regione Calabria della proposta di legge n. 295/10: "Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto di committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale" (di cui si rimanda al testo integrale). La legge approvata, proposta dal consigliere regionale ingegnere Morrone, e fortemente appoggiata e supportata dai Consigli degli Ordini degli ingegneri, degli architetti e dei geologi calabresi, unitamente al Coordinamento Regionale di INARSIND Calabria, associazione aderente a **Confprofessioni**, ha fatto diventare realtà quella che è stata da sempre la principale richiesta dei professionisti calabresi: la tutela della libera professione nell'espletamento delle prestazioni effettuate per conto dei privati. Il dispositivo di legge prevede infatti che, per l'ottenimento dei titoli amministrativi in materia di edilizia ed urbanistica, il professionista incaricato debba dichiarare preventivamente all'ente preposto che le proprie prestazioni professionali siano state debitamente remunerate dal committente, esibendo la dichiarazione di avvenuto pagamento. L'esibizione all'ente della fattura del professionista produrrà l'effetto di garantire al professionista stesso un compenso equo, commisurato alla prestazione svolta. Si impedirà in tal modo che gli stessi professionisti continuino ad essere penalizzati dalla concorrenza spietata o dalla necessità ad accontentarsi di compensi spesso avvilenti ed indecorosi, a fronte di prestazioni professionali di qualità. La legge si configura, inoltre, come concreto contrasto all'evasione, in quanto elimina totalmente le prestazioni professionali effettuate in nero, che tanto hanno finora contribuito alla crisi economica delle categorie professionali interessate. E' intuibile che la mancanza di minimi tariffari che consentano un preciso controllo - in presenza dei quali il dispositivo sarebbe della massima efficienza - presupponga opportuni approfondimenti ed ulteriori precisazioni; anche se le recenti disposizioni sull'equo compenso per i lavori pubblici potrebbero portare all'estensione dei contenuti anche ai lavori privati. Inarsind Calabria è già in contatto con gli Ordini Professionali calabresi per organizzare nei prossimi mesi una manifestazione a carattere nazionale del livello di quella tenutasi a Lamezia Terme il 10 novembre 2017 su " Equo compenso e tutela del lavoro autonomo" - evento trainante che ha dato avvio all'approvazione del provvedimento - nella quale approfondire e portare avanti le tematiche relative all'applicazione pratica della legge e la sua eventuale estensione a livello nazionale. Inarsind farà di tutto affinché vengano evitate, almeno in questa occasione, eventuali inadempienze e/o applicazioni fantasiose ed estemporanee degli uffici regionali e comunali, perchè ritiene che se ne siano già viste e sopportate abbastanza.

NORME-Welfare: commercialisti, pubblicato il documento "Il fondo di

...

LINK: <https://www.impresamia.com/norme-welfare-commercialisti-pubblicato-il-documento-il-fondo-di-solidarieta-per-il-settore-delle-attivita-profes...>

Il Consiglio e la Fondazione Nazionale dei Commercialisti hanno pubblicato il documento "Il fondo di solidarietà per il settore delle attività professionali". Tramite la sottoscrizione dell'accordo del 3 ottobre 2017, le associazioni e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della categoria (**Confprofessioni**, Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs) si sono avvalse della facoltà di "opting out", istituendo il "Fondo di solidarietà per il settore delle attività professionali", ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 148/2015. Il Fondo categoriale è in attesa di essere cooptato con decreto ministeriale nel sistema pubblico previdenziale e sottrarrà i datori di lavoro professionisti dalla contribuzione al FIS (Fondo di integrazione salariale). Nella fase di avvio, il fondo di settore assicurerà unicamente il finanziamento di un assegno ordinario in favore dei lavoratori interessati da riduzione dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa, per le causali previste in materia di cassa integrazione guadagni. È invece sul piano operativo che si segnalano i maggiori profili di innovazione, in quanto l'accordo istitutivo prevede un apprezzabile ampliamento dell'area di tutela minima legale, annoverando fra i destinatari delle prestazioni a sostegno del reddito del Fondo di solidarietà per il settore delle attività professionali tutti i datori di lavoro con almeno 3 dipendenti. Lo studio, in attesa della emanazione del decreto ministeriale di recepimento, dopo aver inquadrato il nuovo ammortizzatore nel sistema di welfare italiano, offre una prima analisi dei contenuti dell'accordo istitutivo, altresì, ponendo in evidenza possibili criticità in ordine alla sua attuazione. Dopo una premessa e alcuni cenni sulla funzionalizzazione della bilateralità, si analizza il fondo bilaterale di solidarietà categoriale tra genesi, governance ed interazione tra diverse tipologie. Segue poi un approfondimento del fondo di solidarietà per il settore delle attività professionali, il relativo campo di applicazione e la contribuzione. Il documento completo è disponibile online sul sito della Fondazione Nazionale dei Commercialisti (www.fondazioneNazionaleCommercialisti.it). » Dalla home page » NORME-Welfare: commercialisti, pubblicato il documento "Il fondo di solidarietà per il settore delle attività... About the Author: admin